

LA «SAGRA DEGLI UCCELLI» A SACILE

SETTEMBRE

La tradizione di questa festa che si svolge il giorno 2 settembre con una abbondante esposizione di uccelli e di attrezzi per «uccellare» ha origini antichissime.

Il privilegio venne concesso a Sacile (terra che ricorda la vittoria dell'Arciduca Giovanni su Eugenio Beauharnais) dal Patriarca Niccolò il 28 marzo 1351.

Da parecchi anni però questa esposizione ha subito notevoli trasformazioni diventando una festosa Sagra, la Sagra degli uccelli (in dialetto «dei mer») con animate ed interessanti gare di «bioccoli».

Tanto dalle zone montane, ceppo della pianura, numerosi affluiscono a Sacile gli uccellatori, i quali su appositi sostegno, tra le fronde dei numerosi chioschi eretti nella bella piazza del paese, sistemano — durante la notte — centinaia di gabbie con i loro pennuti abitanti.

All'alba, col sorgere del sole, gli ascoltatori possono godere l'inizio di un concerto mirabile, che va mano mano perdendosi forme sempre più rumorosamente armoniose tra un susseguirsi di trilli acuti, centrali, bassi, di tordi, merli,